

Crollano ancora i prezzi agricoli, -14% ad aprile

Il crollo dei prezzi agricoli non accenna ad arrestarsi con l'indice Ismea che anche ad aprile indica un netto calo (-14 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i prezzi dei prodotti vegetali, i dati di aprile mostrano un netto calo (-19% su base annua), legato ai significativi crolli di frutta e olii (rispettivamente -40% e -30% su base annua) e cereali e ortaggi (-9% e -13%). Anche in questo mese, l'unico dato positivo su base annua per il comparto vegetale è fornito dalle colture industriali (+8%).

Anche nel comparto zootecnico, la dinamica annua resta negativa (-7%). Il dato tendenziale riflette, infatti, le variazioni annue negative di tutti i prodotti e, in particolare, delle uova, che cedono il 24% rispetto a marzo 2015. Male anche latte e derivati che perdono il 6 per cento, assieme a conigli, ovicapri, suini e avicoli.

Un trend negativo generato da una serie di fattori che vanno dall'anticipo dei calendari di maturazione, con accavallamento dei raccolti, eccesso di offerta prima e crollo della disponibilità poi, alla pressione delle distorsioni di filiera e dal flusso delle importazioni, determinate dagli accordi agevolati. Ma a pesare sono anche gli effetti dell'embargo russo che ha azzerato completamente le esportazioni di ortofrutta, formaggi, carni e salumi Made in Italy, ma ha anche provocato una devastante turbativa sui mercati agricoli europei che ha messo in crisi decine di migliaia di aziende agricole.